

**Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro**  
**Ordinamento didattico**  
**del Corso di Laurea Magistrale**  
**in Disaster and Health Crisis Management**

**D.M. 22/10/2004, n. 270**

**Regolamento didattico - anno accademico 2024/2025**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	Disaster and Health Crisis Management
Denominazione del corso in inglese	
Classe	LM-81 Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Disaster and Health Crisis Management
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

Disaster and Health Crisis Management

Modalità didattica	Mista
Lingua/e di erogaz. della didattica	INGLESE
Sede amministrativa	VERCELLI (VC)
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

## **ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere un parere vincolante (ai sensi dell'art. 8, comma 4, del d.lgs. 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154/2021) relativamente alle proposte di nuove istituzioni di Corsi di Studio. A tal fine il NdV tiene conto del D.M. 1154/2021 e delle Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025 (delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 222 del 21 settembre 2023).

Tutto ciò premesso, il NdV ha preso in esame la documentazione inviata dallo Staff Sviluppo, Ordinamenti Didattici e Affari Istituzionali della Divisione Didattica in data 14.11.2023 e integrata in data 15.11.2023 con riferimento alla proposta di nuova istituzione, per l'anno accademico 2024/2025, del Corso di laurea magistrale in DISASTER AND HEALTH CRISIS MANAGEMENT - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81), afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE).

Il corso di L.M. proposto ha l'obiettivo di garantire agli studenti il possesso di competenze essenziali per la comprensione di scenari di crisi nazionali e internazionali e l'attuazione di un approccio sistemico alle emergenze, ai disastri e alle crisi sanitarie, mettendoli in condizione di avere una visione d'insieme e completa da spendere sul campo, mediante l'analisi di aspetti giuridici, economici, logistici, sanitari, sociologici e psicologici dei disastri, senza tralasciare quelli relativi alla tecnologia e alla comunicazione. La lingua di svolgimento è l'Inglese e la modalità di svolgimento è ibrida.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la documentazione pervenuta che consiste in:

1. estratto Seduta del Consiglio del DiSSTE del giorno 9 novembre 2023, VERBALE n. 10 A/2023\_straordinario - Certificazione di avvenuta deliberazione n. 124/A.4.1.2.1 (all. 1);
2. documento di progettazione del Corso di Studio (all. 2 – prot. n. 145349 del 15/11.2023);
3. articolo scientifico relativo alla specificità dei contenuti e alla necessità di definire i contenuti professionali -addendum pubblicato (all. 3 – prot. n. 144844 del 14.11.2023);
4. articolo scientifico relativo alla specificità dei contenuti e alla necessità di definire i contenuti professionali - addendum da pubblicare (all. 4 – prot. n. 144844 del 14.11.2023);
5. benchmark università italiane (all. 5 – prot. n. 144844 del 14.11.2023);
6. piani formativi Università italiane e straniere (all. 6 – prot. n. 145349 del 15.11.2023);
7. piano di Studio del Corso di L.M. in “Disaster and Health Crisis Management” (all. 7 - prot. n. n. 145349 del 15.11.2023);
8. Matrice di Tuning (all. 8 – prot. n. 144844 del 14.11.2023);
9. quadri SUA-CdS per il RAD del CdS in “Disaster and Health Crisis Management” (all. 9 - prot. prot. n. 144844 del 14.11.2023);
10. verbale di consultazione delle parti interessate avvenuta nei giorni 6 e 7 marzo 2023 (all. 10 - prot. n. 145349 del 15.11.2023);
11. verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (all. 11 - prot. n. 145303 del 15.11.2023).

L'allegato A del D.M. 1154/2021 specifica i requisiti di accreditamento per i Corsi di Studio con riferimento a: trasparenza, docenza, parcellizzazione delle attività didattiche, risorse strutturali e Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che tali requisiti siano soddisfatti e che la documentazione presentata sia del tutto adeguata e approfondita. In particolare, il Nucleo apprezza:

- l'ampio e partecipato coinvolgimento delle parti interessate;
- il piano di studio definito in ottemperanza al decreto delle classi (e quindi costruito senza ricorrere alla flessibilità recentemente introdotta dal DM 96/2003 per le attività caratterizzanti dei percorsi magistrali);

- i requisiti di sostenibilità del corso sono stati verificati. Il Nucleo di Valutazione ritiene, poi, che:
- per quanto riguarda la trasparenza, la documentazione includa una compilazione completa della SUA-CdS;
- per quanto riguarda la docenza, vi sia rispondenza ai requisiti richiesti;
- per quanto concerne la parcellizzazione delle attività didattiche, questa sia adeguata;
- per quanto riguarda le risorse, queste siano dettagliatamente descritte nel documento di progettazione del Corso di Studio;
- per quanto riguarda i requisiti di Assicurazione della Qualità, il suddetto documento dimostri la corretta comprensione e programmazione delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- sia stata effettuata un'accurata analisi del contesto dell'offerta formativa analoga, soprattutto con riferimento all'area geografica del Nord Ovest.

A seguito all'analisi approfondita della documentazione presentata, il NdV unanime esprime parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio in DISASTER AND HEALTH CRISIS MANAGEMENT - Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81), con suggerimento di integrare la documentazione relativamente ai seguenti aspetti, al fine di migliorarla ulteriormente:

- approfondimento del contesto nel quale il progetto è nato con riferimento all'esperienza significativa maturata nelle numerose edizioni del Master internazionale di secondo livello in Medicina dei Disastri (European Master Disaster Medicine) e con riguardo al Dottorato di Ricerca Internazionale in Global Health, Humanitarian Aid and Disaster Medicine;
- valorizzazione della modalità mista e della erogazione (parzialmente) a distanza della didattica, già sperimentata con successo nel Master citato, attrattiva per gli studenti internazionali;
- verifica della completezza e della puntualità delle lauree idonee a garantire l'accesso al corso di Laurea Magistrale proposto.

Tutto ciò premesso, i componenti del Nucleo approvano all'unanimità e seduta

stante il punto all'ordine del giorno.

**ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

In data 6 e 7 marzo 2023 si sono tenuti due incontri con le parti sociali, rispettivamente nazionali ed internazionali, a cui hanno preso parte le istituzioni del territorio e i rappresentanti dei settori pubblici e privati che sono coinvolti nella gestione dei disastri e delle crisi, sia a livello nazionale che internazionale.

**Stakeholders nazionali**

Maxiemergenza Piemonte, CMCC Venezia, Dipartimento della Protezione Civile, Agenzia Cooperazione allo Sviluppo, Croce Rossa Italiana Novara, Croce Rossa Italiana Piemonte, Croce Rossa Italiana (Nazionale), Assessore alla Ricerca Regione Piemonte, ASL Novara, Presidente Consorzio ONG Piemontesi, ARES Marche, GCU Pisa, Medici con l'Africa CUAMM, EMERGENCY, United Nations System Staff College UNSSC, Novareckon, Medici Senza Frontiere Italia, Ministero della Salute, World Food Programme, Rainbow for Africa, AMREF, Azienda Zero Piemonte, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, AREU Lombardia, UNICEF Italia, DBLUE, APDAM.

**Stakeholders internazionali**

Department Paramedic Development and Accreditation Hong Kong, Insecurity Insight, International Committee of the Red Cross, Secretary of State, Head of the Civil Protection Romania, Civil Protection Romania, Ministry of Health Bermuda, Medici Senza Frontiere Geneva, Department of Health Taiwan, International Committee of the Red Cross, UK MED, Center on International Cooperation CIC at NYU, World Health Organization (HQ Geneva), Robert Koch Institute (Berlin, Germany), President World Association of Disaster and Emergency Medicine, Public Health Yemen, Portugal Civil Protection, EMS Ghana, USA, United Nations New York, INTERSOS, EMS San Diego, National Critical Care and Trauma Response Centre Australia, Hospital Lebanon,

Kriserplaner, DG ECHO (European Commission), Norwegian Directorate of Health, Department of Community Medicine and Public Health - Aden Yemen, Sri Lanka Air Force, International Federation of the Red Cross Middle East, Department of Health Abu Dhabi Executive Director, World Health Organization India, Defesa Civil de Campinas - Brazil, former Deputy Director of Operations for Geneva Call, SCEMD South Carolina Emergency Management Division, GHD/EMPHENT, DMAT Japan, Public Health England, United Nations Disaster Risk Reduction, Magen David Adom Israel, Cruz Roja Colombiana - Seccional Cundinamarca y Bogotá, Head of Emergency and Disaster Medical Services - Zambia, Disaster Risk Management Manila, Turkish Red Crescent.

#### **ART. 4 Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

#### **ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

L'obiettivo principale del corso di laurea è quello di fornire competenze fondamentali per comprendere scenari di crisi a livello nazionale e internazionale, nonché per applicare un approccio sistematico alle emergenze, ai disastri e alle crisi sanitarie. Alla fine del CdS, gli studenti saranno in grado di:

- Approcciare la gestione dei disastri e degli interventi umanitari anche in ottica di prevenzione, sviluppo e resilienza.
- Ideare, redigere e attuare programmi e progetti di aiuto allo sviluppo, con particolare enfasi allo sviluppo economico, sociale, al sostegno dei più deboli e al miglioramento delle condizioni insediative e ambientali.
- Comprendere e applicare il concetto di Disaster Risk Reduction, tenendo conto di concetti sociologici come quello di "vulnerabilità".

- Conoscere gli aspetti fondamentali della gestione di un'emergenza o di una crisi umanitaria, tenendo conto degli aspetti logistici e finanziari dell'intervento stesso.
- Indagare il più ampio contesto della crisi in questione e il quadro giuridico applicabile.
- Comprendere le implicazioni sanitarie delle emergenze, e la complessità dell'organizzazione e del coordinamento dei soccorsi sanitari.
- Conoscere le nozioni fondamentali dell'epidemiologia, del management dei disastri di massa e delle emergenze sanitarie complesse, della surge capacity.
- Apprendere le implicazioni e le conseguenze dei disastri sulla salute mentale.
- Conoscere le nozioni essenziali per quel che concerne la comunicazione nelle situazioni d'emergenza - nei confronti della popolazione, dei media e delle organizzazioni coinvolte.
- Apprendere le nozioni essenziali di questo settore (GIS, OpenStreet Maps, etc....). Consapevoli del fatto che oggi la tecnologia assume un ruolo fondamentale negli interventi in casi emergenziali
- Apprendere le nozioni essenziali della Business and Crisis Continuity, con cui si intende la capacità di un'organizzazione di mantenere attivi i propri processi operativi e produttivi anche in condizioni di crisi e minacce attive.

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

### **6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

In linea generale, il C.d.L. Magistrale si ripropone di garantire ai suoi laureati il più alto grado di preparazione possibile nelle singole aree di apprendimento, con particolare riferimento alle più



## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

innovative metodologie di studi sul campo e alle più rilevanti questioni relative alla gestione delle emergenze, dei disastri e delle crisi di salute globale nell'ambito della cooperazione internazionale.

In particolare, i laureati del C.d.L. Magistrale raggiungono la capacità di comprendere:

- uno scenario nazionale e internazionale di emergenza, disastro e crisi di salute globale (inclusi quelli attribuibili ad un disastro naturale o tecnologico, ad un conflitto, alla crisi migratoria, al cambiamento climatico, o ad una pandemia),
- le implicazioni sociosanitarie dell'emergenza,
- gli aspetti relativi alla sua gestione operativa, attraverso una prospettiva sistemica, intersettoriale e interdisciplinare, che include l'apprendimento degli aspetti giuridici, economici, logistici, sanitari, sociologici, psicologici, tecnologici, comunicativi. I laureati del C.d.L. Magistrale, inoltre, acquisiscono la capacità di analizzare, studiare e comprendere scenari di emergenza, disastro e crisi di salute globale attraverso la conoscenza di concetti fondamentali, quali ad esempio la Disaster Risk Reduction, il concetto sociologico di "vulnerabilità", la Surge Capacity, e le nozioni essenziali della Business and Crisis Continuity e dell'epidemiologia.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui viene verificato il raggiungimento dei risultati sono, oltre agli esami, anche attività seminariali, workshops e attività laboratoriali che sono già caratterizzanti l'approccio metodologico formativo del percorso magistrale. Queste attività consentono agli studenti di svolgere un ruolo attivo e, quindi, di valutare a pieno le loro capacità di comprensione e il loro livello di conoscenza.

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

### **6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il C.d.L. Magistrale si ripropone di far acquisire ai laureati la capacità di applicare le conoscenze teoriche nella pratica, ovvero nel contesto della gestione di disastri, emergenze e crisi di salute globale. Questo è reso possibile da una proposta didattica altamente professionalizzante, che tiene conto di aspetti sia teorici che pratici, nonché dall'offerta di seminari/laboratori che prevedono la partecipazione di rappresentanti di organizzazioni nazionali e internazionali, e delle istituzioni governative, coinvolti in modo operativo della gestione dei disastri e delle crisi sanitarie.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze e di comprendere le dinamiche che segnano la complessità dei processi di gestione delle emergenze, dei disastri e delle crisi di salute globale, prevedono, oltre agli esami, anche attività seminariali, workshop e attività laboratoriali che sono già caratterizzanti l'approccio metodologico formativo del percorso magistrale. Queste attività consentono agli studenti di svolgere un ruolo attivo e, quindi, di valutare a pieno le loro capacità di comprensione e il loro livello di conoscenza.

### **6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato del C.d.L. Magistrale è in grado di:

- formulare giudizi sulla fattibilità e sull'efficienza/efficacia di progetti/programmi di gestione di disastri e interventi umanitari in ottica di sviluppo e resilienza
- interpretare fonti informative di tipo giuridico relative alla gestione di disastri e crisi umanitarie
- operare con un elevato grado di autonomia e coordinare il lavoro di gruppo in condizioni di risorse scarse, prendendo

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

decisioni in situazioni di elevata complessità mediante integrazione autonoma delle proprie conoscenze, anche a fronte di dati e informazioni parziali

- riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche correlate all'applicazione delle proprie conoscenze, agendo secondo i principi di responsabilità e non discriminazione
- applicare autonomamente le conoscenze acquisite sia in contesti professionali che in ambito di ricerca, confrontandosi anche con tematiche non familiari in luce dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita
- comprendere e proporre soluzioni efficaci nel confronto con problematiche tipiche dei rapporti tra gli attori internazionali e diplomatici

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

### **6.4 Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato del C.d.L. Magistrale:

- padroneggia l'uso scritto e orale del linguaggio delle scienze economiche e sociali
- possiede elevate competenze relazionali che gli permettono di padroneggiare argomentazioni a differente livello di complessità, in modo da adeguare stili comunicativi e contenuti della comunicazione ai diversi tipi di interlocutori e/o di uditorio (compresa la comunicazione pubblica)
- possiede una conoscenza avanzata della lingua inglese (almeno a livello B2), come strumento indispensabile per garantire pieno accesso alle fonti di aggiornamento professionale e per condurre attività manageriali e commerciali sui mercati internazionali, nonché per partecipare in modo attivo a reti internazionali di

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

attori organizzativi e istituzionali

- possiede la capacità di produrre relazioni e rapporti correlati a tematiche ed attività di ricerca

Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in classe degli stessi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista e verificata, inoltre, tramite la redazione della tesi e la discussione della medesima e in occasione dell'eventuale svolgimento di una attività di tirocinio e della eventuale relazione conclusiva.

### **6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato del C.d.L. Magistrale è in grado di:

- sviluppare elevate capacità di approfondimento analitico e teorico in un percorso di studi interdisciplinare. Tale formazione lo rende aperto ad acquisire strumenti analitici e di metodo da una pluralità di campi del sapere, assicurando non solo l'aggiornamento, ma anche l'originalità di approccio alle soluzioni dei problemi
- individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche generali e specifiche

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, alla partecipazione attiva alle iniziative di internazionalizzazione proposte dal corso, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

## **ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**

La capacità di apprendimento viene valutata mediante forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati e informazioni reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula.

## **ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso**

Al CdS potrà accedere la laureata o il laureato in possesso, a pena di inammissibilità, del requisito di una laurea nelle seguenti classi ai sensi del DM 270/04 o delle corrispondenti classi ai sensi del DM 509/99 e ordinamento precedente il DM 509/99: Classi di Laurea Triennale:

L27, L31, L32, L21, L07 (competenze di area scientifica)

L14, L16, L18, L33 (competenze di area giuridico economica)

L36, L37, L39, L40, L/DC (competenze di area sociale)

L13, L02, L/SNT01, L/SNT02, L/SNT03, L/SNT04, L24 (competenze di area sociosanitaria)

Classi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico: LM-41, LMG/01, LM-13

I laureati provenienti da altre classi di laurea devono aver acquisito nella precedente carriera almeno 18 CFU in una combinazione dei seguenti settori scientifico disciplinari:

Discipline sociologiche e politologiche (MPSI/05, SPS/03, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11). Discipline giuridiche (IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21).

Discipline storiche e geografiche (LOR/10, MDEA/01, MGGR/01, MGGR/02, MSTO/03, MSTO/04, SECS P/12, SPS/02, SPS/05, SPS/13, SPS/14).

Discipline economiche (SECSP/01, SECSP/02, SECSP/03, SECSP/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECSS/01, SECSS/03, SECSS/04, SECSS/05).

Discipline mediche (MED/41, MED/42, MED/43, MED/45, MED/50).

Discipline geomorfologiche e geologiche applicative (GEO/04, GEO/05, GEO/12).

Discipline informatiche e ingegneristiche (INF/01, ING-INF/03, INGINF/05, ICAR/03, ICAR/09). Discipline chimiche (CHIM/02).

Discipline filosofiche (M-FIL/03, M-FIL/05).

Per frequentare proficuamente il CdS è necessario avere acquisito inoltre: La conoscenza della lingua inglese pari al livello B2.

Un'adeguata preparazione individuale.

È inoltre richiesto il livello B2 per la conoscenza della lingua inglese.

Successivamente alla valutazione dei requisiti curriculari i candidati svolgeranno un colloquio individuale

## **ART. 8 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

L'attività di stage è parte integrante per la realizzazione della prova finale.

## **ART. 9 Quadro delle attività formative**

**LM-81 - Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo**

Tipo Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
discipline sociologiche e politologiche	12	12		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
discipline economiche	18	18		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA

Disaster and Health Crisis Management

				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
discipline storiche e geografiche	6	6		L-OR/10	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				M-STO/03	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
				SPS/05	STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
				SPS/13	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
				SPS/14	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
discipline giuridiche	12	12		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>48</b>	<b>48</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Affine/Integrativa</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	34	34			
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>34</b>	<b>34</b>			



Disaster and Health Crisis Management

Tipo Attività Formativa: <b>A scelta dello studente</b>			CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente			8	8			
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>8</b>	<b>8</b>					
Tipo Attività Formativa: <b>Lingua/Prova Finale</b>			CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale			8	8			
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>					
Tipo Attività Formativa: <b>Altro</b>			CFU		GRUPPI	SSD	
Valore totale se dato disaggregato non disponibile			4	4			
<b>Totale Altro</b>	<b>4</b>	<b>4</b>					
Tipo Attività Formativa: <b>Per stages e tirocini</b>			CFU		GRUPPI	SSD	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			18	18			
<b>Totale Per stages e tirocini</b>	<b>18</b>	<b>18</b>					
<b>Totale generale crediti</b>					<b>120</b>	<b>120</b>	

## **ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

La laurea magistrale in Disaster and Health Crisis Management include un piano di studi che prevede 34 CFU dedicati a corsi affini e integrativi. Questi moduli costituiscono una parte essenziale e complementare rispetto ai corsi di base e caratterizzanti del CdS. L'obiettivo è approfondire le tematiche legate alla gestione dei disastri e delle crisi sanitarie, adottando un approccio interdisciplinare e transdisciplinare che rifletta la natura del CdS. Questa prospettiva mira a offrire agli studenti una conoscenza dettagliata e completa delle sfide legate alla gestione dei disastri e delle crisi sanitarie e delle relative conseguenze sulla salute dell'uomo.